



La Difesa

del popolo



Domenica
10 ottobre 2010
Anno 103 - N. 39
EURO 1,00

Poste Italiane s.p.a. - spedizione
in abbonamento postale - DL
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n° 46) art. 1, comma 1, DCB -
Padova

SETTIMANALE DIOCESANO DI PADOVA

via Cernaia 84 • 35142 Padova • tel. 049.661.033 • fax 049.663.640 • www.difesapopolo.it • e-mail ladifesa@difesapopolo.it

7



In diocesi inizia il cammino dei giovani verso la Gmg a Madrid nell'estate 2011

17



Edizione 2010 di "Re-style" sul cambiamento dal basso verso... l'altro: film e incontri dal 14

atlante delle parrocchie Diocesi di Padova

ATLANTE WEB

On line la storia e l'arte delle 459 parrocchie della diocesi

• a pagina 33

37



Marcantonio Corner, il vescovo padovano che amava l'arte del Caravaggio

IL VESCOVO INCONTRA LE COMUNITÀ ETNICHE

Eratelli, non ospiti

GUGLIELMO FREZZA
frezza@difesapopolo.it

Con un fitto calendario di appuntamenti che si snoderà lungo le prossime settimane, il vescovo Mattiazzo conclude la lunga visita pastorale che lo ha visto accolto dal 1994 ad oggi in tutti i vicariati della nostra grande diocesi. E lo fa, certo non a caso, incontrando la più nuova e originale tra le tante realtà che sono andate costituendo lungo i secoli l'ossatura della chiesa padovana. Le comunità etniche sono una presenza giovane ma ormai consolidata, che dal centro storico a Terranegra, da Thiene a San Pietro di Barbossa riunisce migliaia di nostri fratelli aiutandoli a sentirsi parte integrante della comunità diocesana senza per questo smarrire il legame con le loro tradizioni. Quelle che il vescovo incontrerà sono presenze vitali e in costante crescita, anche se forse noi credenti per primi dobbiamo ancora cogliere appieno il valore di questa scelta, il suo implicito invito a spingerci oltre il semplice impegno solidale - che da vent'anni trova le parrocchie e tante associazioni in prima fila - per riconoscere negli immigrati non più degli ospiti ma una parte costitutiva e preziosa del tessuto ecclesiale padovano.

Tra i luoghi toccati dalla visita pastorale, ci sarà anche la parrocchia della Guizza, uno dei quartieri dove la scorsa settimana due omicidi a distanza di poche ore l'uno dall'altro hanno contribuito a rinfocolare il dibattito sull'immigrazione, la sicurezza dei cittadini, la condizione delle periferie. Autorevoli giornalisti, scrittori, sociologi hanno ricordato come Padova sia oggi ben più simile a una grande metropoli che alla città di provincia dei nostri ricordi infantili. È un dato di fatto, supportato dalla contabilità statistica prima ancora che dall'evidenza epidermica. Eppure, siamo sinceri, con questa rivoluzione ancora non abbiamo fatto fino in fondo i conti.

Se nella piazza di un quartiere si scatena una rissa che lascia un ragazzo marocchino a morire dissanguato sull'asfalto, l'inquietudine dei cittadini è più che naturale e la richiesta di una presenza capillare delle forze dell'ordine è assolutamente legittima. Non c'è nulla di idilliaco nell'essere metropoli, ci sono piuttosto tanti lati positivi destinati però a convivere con l'acuirsi dei fenomeni sociali più preoccupanti, dalla devianza allo spaccio, dall'anomato delle periferie al disagio esistenziale. Indietro, tuttavia, non si potrebbe tornare nemmeno chiudendo le porte all'immigrazione come ha chiesto il governatore Zaia, visto che la popolazione immigrata già oggi è ben superiore al dieci per cento dei residenti. Prendiamo atto di vivere in una metropoli, e sforziamoci di costruirla senza sterili nostalgie. Per quel che vale, conosco la Guizza, ci ho abitato a lungo e ancora ci abita la mia famiglia. Ho due nipoti che vanno alle elementari. Hanno festeggiato i loro compleanni in parrocchia, in un caotico e gioioso rincorrersi di compagni di scuola italiani, ucraini, rumeni, moldavi, serbi, filippini. È vero: un po' disorienta. Come tutti i grandi segni di speranza.

• alle pagine 2-3



POVERTÀ INIZIATIVE CONCRETE NEI VICARIATI DI VIGODARZERE E CONSELVE

Sostegno al disagio

TOGNON - TOGNON - TOGNON - TOGNON

IMPRESA ONORANZE TRASPORTE FUNEBRI

TOGNON

PADOVA - VIA FALLOPPIO 81
(Quadrivio Ospedale Civile)
TEL. 049.8752220
diurno, notturno e festivo

TOGNON - TOGNON - TOGNON - TOGNON

■ Nel vicariato di Vigodarzere è attivo il centro di ascolto Caritas, con due sedi a Mejaniga e a Vigodarzere. «Non pensiamo di risolvere i problemi - spiega don Ezio Malacrida, diacono permanente, coordinatore vicariale Caritas - ma di capire il perché delle difficoltà e sostenere le persone». Anche nel vicariato di Conselve le necessità delle persone sono al centro del progetto "Un posto in più alla mia tavola". In tema di solidarietà da ricordare anche l'appuntamento con la comunità Papa Giovanni XXIII che il 16 e il 17 ottobre sarà in piazza con gli stand per "Un pasto al giorno".

• alle pagine 13, 19 e 23



Lectio™
Il leggio tecnologico
Parole e immagini da video sfogliare

DISTRIBUITO DA
a.z. elettronica - Via Inghilterra 8 - 35010 Vigonza (PD)
Tel. 049.8931517 - Fax 049.8930899
www.azelettronica.com - info@azelettronica.com

aza